Da Intesa Sanpaolo 70 milioni a Grimaldi

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022
selezione_articoli_18_10_22 12

Bollette, addio al sollecito

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022
selezione_articoli_18_10_22 16

Assolombarda, investire su competenze e Its

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022
selezione_articoli_18_10_22 20

FORMAZIONE PER INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Master GRATUITO in Finanza per l’internazionalizzazione | Adesioni: dal 18 ottobre (ordine cronologico)

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 18, 2022

La ***Camera di Commercio di Salerno***, in collaborazione con **NIBI, la Business School di PROMOS**, azienda speciale per l’internazionalizzazione del sistema camerale, organizza uno **SHORT MASTER** dedicato alla “***FINANZA PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE***”, riservato ad imprese del territorio (sono escluse società di consulenza e professionisti).

Di cosa si tratta

Il progetto prevede in un percorso di **formazione executive** che include:

- approfondimenti di finanza aziendale, con un approccio di analisi e valutazione dei piani di sviluppo internazionali e di investimento all’estero
- focus sulle fonti di finanziamento e sulla finanza agevolata per l’internazionalizzazione, con una sessione dedicata al *trade finance* per conoscere gli strumenti e le soluzioni per operare con l’estero.

Perché partecipare

– comprendere come la finanza per l’internazionalizzazione rappresenti una leva strategica fondamentale per la crescita dell’export e degli investimenti diretti di un’impresa

– sviluppare le capacità di lettura e analisi per gestire piani operativi e di intervento nei diversi mercati esteri

– conoscere gli strumenti di trade finance per competere

efficacemente all’estero

– pianificare una strategia internazionale di successo

Programma

*Il percorso è strutturato in **8 moduli on line** della durata di **4 ore di lezione cadauno, secondo il programma allegato.***

- 8 novembre 2022 (ore 9.30-13.30) – L’analisi economico finanziaria dell’azienda
- 10 novembre 2022 (ore 9.30-13.30) – Valutazione ed effetti degli investimenti sul bilancio
- 15 novembre 2022 (ore 9.30-13.30) – L’analisi dei flussi finanziari aziendali
- 17 novembre 2022 (ore 9.30-13.30) – Pagamenti Internazionali e Incasso Documentario
- 21 novembre 2022 (ore 9.30-13.30) – Lettere di Credito: definizione e operatività
- 25 novembre 2022 (ore 9.30-13.30) – Garanzie bancarie e assicurazione del credito
- 29 novembre 2022 (ore 9.30-13.30) – Le fonti di finanziamento per internazionalizzazione, focus finanza agevolata e SIMEST
- 1 dicembre 2022 (ore 9.30-13.30) – PNRR e panoramica delle opportunità di Finanziamenti Europei per le imprese

Modalità e termini di adesione

Le imprese interessate dovranno compilare la **SCHEDA ADESIONE allegata** che, firmata dal titolare o dal legale rappresentante**, va INVIATA a partire dalle ore 10.00 del giorno martedì 18 ottobre e fino alle ore 12.00 del giorno 28 ottobre p.v. esclusivamente tramite** PEC a: ***cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it***

Si considerano **ammissibili** le istanze delle imprese:

- spedite entro il termine e secondo le condizioni di cui innanzi;
- regolarmente iscritte al Registro delle Imprese di Salerno ed in regola con il pagamento del diritto annuo camerale e con gli obblighi contributivi (DURC)
- entro i massimali del regime "*de minimis*" (Reg. UE 1408-1409/2013).

La CCIAA provvederà all'istruttoria delle domande pervenute secondo ***l'ordine cronologico di presentazione***, riscontrando le richieste ed inviando le istruzioni necessarie per il perfezionamento dell'iscrizione.

Invitiamo quanti aderiranno a **darcene cortese segnalazione** (**m.decarluccio@confindustria.sa.it**) al fine di monitorare la partecipazione delle aziende associate a Confindustria Salerno.

PROGRAMMA Short Master Finanza per l'internaz. 2022

SCHEDA ADESIONE SHORT MASTER

AMBIENTE | Resoconto settimanale 10/14 ottobre 2022

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 18, 2022

Sentenza TAR Veneto relativa al regolamento TARI del Comune di Padova

La sentenza del TAR Veneto (in allegato) relativa al regolamento TARI del Comune di Padova. Nella sentenza sono state contestate alcune disposizioni contenute nel

regolamento, quali l'applicazione della tariffa ai magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche ed è stata altresì contestata la richiesta, con riferimento ai locali e le aree non assoggettabili a tariffa, di presentare al Comune copia del Mud (o documentazione equivalente) a pena di decadenza dal beneficio.

Il TAR ha accolto la contestazione in merito alla mancata esclusione dalla tariffa dei magazzini destinati ai prodotti finiti e ai semilavorati, esprimendosi anche sulla presenza di persone fisiche, mentre ha respinto la contestazione inerente il Mud (per tardività).

Aggiornamento UE – Dossier economia circolare e ambiente

Forniamo, di seguito, un aggiornamento sui principali dossier di interesse a livello UE.

Sono cominciati i lavori del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE sulla proposta di regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e sulla revisione della proposta di revisione della normativa sulle emissioni industriali.

Per quanto riguarda la **normativa sulle emissioni industriali**, il relatore del dossier Kanev Radan (Partito popolare europeo – PPE) della Commissione ENVI sta consultando i diversi stakeholders con l'obiettivo di elaborare la proposta di rapporto emendativo entro la fine del mese di novembre. La deadline per presentare emendamenti da parte degli altri deputati, invece, è fissata, seppur in via provvisoria, al 7 dicembre p.v. Lato Consiglio dell'UE, continua l'analisi da parte del gruppo di lavoro ambiente sulle disposizioni della proposta.

Proseguono anche le negoziazioni a porte chiuse – i cd.

triloghi – tra il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE, alla presenza della Commissione europea, sul **Regolamento batterie**. Molte sono le questioni ancora aperte ma l'intenzione della Presidenza ceca è di chiudere il file entro la fine dell'anno.

In prospettiva, infine, il 30 novembre è atteso il **secondo pacchetto di economia circolare** che si compone di: una proposta di regolamento sulla convalida delle dichiarazioni ambientali, utilizzando i metodi dell'impronta ambientale del prodotto/dell'organizzazione; un quadro politico per le plastiche biobased, biodegradabili e compostabili; una proposta sul diritto alla riparazione – promozione della riparazione e del riutilizzo; e un'iniziativa in materia di certificazione della rimozione di carbonio. Incluso nel pacchetto anche la **revisione della Direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio**. Sul punto, in particolare, in seguito ad una prima bocciatura della valutazione d'impatto da parte scrutiny board, che ha eccepito il rispetto del principio di sussidiarietà, il 20 settembre è stata presentata una nuova valutazione, questa volta accettata con alcune riserve dallo stesso organo.

È verosimile, pertanto, la conferma della data di pubblicazione della proposta fissata per il 30 novembre.

La forma della proposta sarà quella di un Regolamento e rispecchierà gli obiettivi enunciati nel piano d'azione per l'economia circolare, ovverosia che "**tutti gli imballaggi** sul mercato dell'Ue siano **riciclabili o riutilizzabili** in modo economicamente sostenibile entro il **2030**".

Più nello specifico per quel che riguarda gli obiettivi di **riciclo** la Commissione europea intende stabilire obiettivi differenziati di riciclabilità a scaglioni (es.70-80-90%), differenza sostanziale rispetto all'obiettivo inizialmente suggerito da Eunomia (società di consulenza indipendente incaricata dalla CE) fissato al 95%.

Verrà, inoltre, previsto lo stesso pittogramma su scala europea per i sacchi di raccolta dei rifiuti ed il packaging, il logo verrà definito con legge secondaria.

Per quel concerne gli obiettivi di **riutilizzo**, saranno accordate delle esenzioni per le PMI rispetto agli obblighi prefissati. Sarà, inoltre, previsto un logo QR code per le indicazioni sul riutilizzo e verranno disposti obiettivi di riutilizzo al 100% per alcuni prodotti entro il 2040 (es. pallet).

Infine, alcune categorie di prodotti dovranno essere interamente compostabili (es. coffe pod e sticker su frutta e verdura).

La DG ENV della Commissione europea avrebbe chiuso la proposta e starebbe lanciando oggi la consultazione interservizi (ISC).

Le altre DG coinvolte avranno a disposizione due settimane per inviare commenti, dunque, il processo si concluderà entro la fine di ottobre, per poi passare al livello politico (gabinetti).

In riferimento all'**ecodesign**, con l'elezione del *rapporteur* del file, Simona Bonafè, alla Camera dei deputati, i lavori nella Commissione per l'ambiente, la salute e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo, hanno subito un leggero rallentamento. Si è, infatti, in attesa della nomina del nuovo relatore. Sembra, comunque, certo che ci sarà un cambio di passo nel corso delle prossime settimane, essendo stata individuata quale deadline per la presentazione degli emendamenti da parte degli eurodeputati il 7 dicembre prossimo. Sul fronte del Consiglio dell'UE, continuano le discussioni tra gli Stati membri nel gruppo di lavoro mercato interno.

PNRR: Investimento 1.2 – Progetti "faro" di economia circolare

Al seguente link sono disponibili i Decreti Dipartimentali recanti le proposte di graduatoria relative all'investimento 1.2 – Progetti "faro" di economia circolare, per le linee di intervento: 1) **Linea di intervento B** "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone"; 2) **Linea di intervento C** "Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, Plastic Hubs) compresi i rifiuti di plastica c.d. Marine litter"; 3) **Linea di intervento D** "Infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post-consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica c.d. Textile Hubs".

I Decreti prendono atto dell'elenco delle proposte valutate e di quelle sospese relative agli investimenti citati e acquisiscono l'elenco a fini di trasparenza amministrativa e per l'avvio delle procedure di verifica preliminare e prodromiche all'adozione degli atti amministrativi di approvazione della graduatoria definitiva, senza alcun vincolo giuridico né costitutivo di qualsivoglia affidamento legittimo circa i risultati finali della procedura competitiva.

Rassegna giurisprudenza – Sentenza inceneritori

Trasmettiamo, in allegato, la rassegna di giurisprudenza n.8 del 2022, elaborata dall'Area Affari Legislativi di Confindustria, segnalando che all'interno è presente un'interessante nota a una Sentenza della Corte Costituzionale sulla realizzazione degli inceneritori.

BusinessEurope – lettera al Consiglio dell'ambiente dell'UE sulla COP27 – IED 2.0 – ESPR

Trasmettiamo, in allegato, la lettera predisposta da BusinessEurope, alla quale ha contribuito anche Confindustria,

riguardante la COP 27, la proposta di revisione della Direttiva IED (IED 2.0) e la proposta di Regolamento sui prodotti sostenibili

La lettera è stata trasmessa al Ministro Hubackova e al COREPER, nonché agli addetti CLIMA, ENVI e COMPET. In materia di IED, la lettera ricalca molte delle preoccupazioni evidenziate da Confindustria nel Position Paper dello scorso giugno, che si allega nuovamente.

Confindustria – Webinar su Corporate Sustainability Reporting Directive, 25 ottobre 2022

Segnaliamo il webinar on "***Corporate Sustainability Reporting Directive*: cosa cambia per le imprese**", che si terrà il prossimo **25 ottobre 2022 alle ore 10.30**.

L'incontro è volto a illustrare e aggiornare il sistema sul contenuto della Direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità (CSRD), alla luce degli accordi politici raggiunti a fine giugno scorso in fase di trilogo e i loro impatti principali sulle imprese. Per concludere il suo iter legislativo formale, la proposta – ormai definitiva – dovrà essere adottata dal Parlamento europeo in seduta plenaria, a cui farà seguito l'approvazione formale del Consiglio e la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'UE.

La Direttiva mira a migliorare la rendicontazione di sostenibilità per contribuire alla transizione verso un sistema economico e finanziario sostenibile e inclusivo, garantendo che vi siano informazioni pertinenti, comparabili, affidabili e disponibili al pubblico sui rischi che le questioni di sostenibilità presentano per le imprese e sugli impatti che l'attività delle stesse imprese determina sulle persone e sull'ambiente.

In allegato, il programma dettagliato dei lavori, mentre nell'home page del sito di Confindustria, area "Eventi", sono disponibili ulteriori informazioni sul webinar.

Per seguire l’evento è necessario compilare il form di iscrizione, disponibile al seguente link. Al momento dell’iscrizione verrà generato il link di partecipazione e vi arriverà una mail qualche secondo dopo (controllare anche la casella posta indesiderata).

2022-10-11 BusinessEurope letter to ENVI Council

E1A5A1EC-5A25-4505-8EA7-94DEB1F720AD.Sentenza

Position Paper_Proposta Revsione Normativa IED

programma webinar CSRD – 25 ottobre 2022

Rassegna n. 8-2022

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022

https://www.confindustria.sa.it/selezione-articoli_17_10_22

Gambardella / Il governo faccia in fretta

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022
SELEZIONE ARTICOLI_17_10_22 2

Gambardella / Un nuovo umanesimo contro la crisi

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022
SELEZIONE ARTICOLI_17_10_22 3

Viabilità e industrie, patto con Asi

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022
SELEZIONE ARTICOLI_17_10_22 7

Paolo De Maio / Così rilanciamo l'area industriale

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 18, 2022
SELEZIONE ARTICOLI_17_10_22 11